

Spett.le COMUNE DI OSIMO
suep@pec.comune.osimo.an.it

REGIONE MARCHE
SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
regione.marche.geniocivile.an@emarche.it

OGGETTO	chiarimenti interpretativi in merito parere espresso dalla Regione Marche – Autorità di Bacino Regione Marche in data 31/08/2011 prot. n. 0528073 R_MARCHE/GRM/DDS_DPS/P – ISTANZA DI MITIGAZIONE ex. 23, c.2, delle N.A. del PAI (DACR n.116/2004) per “Interventi edilizi area a destinazione industriale – artigianale in località San Biagio” codice area rischio E-14-0032 (EX PS06 – E – 14-06)
---------	---

Con la nota in epigrafe il Comune di Osimo chiede chiarimenti in merito ad un parere espresso nel 2011 dall’Autorità di bacino regionale sulla ISTANZA DI MITIGAZIONE ex. art. 23 delle N.A. del PAI e relativa ad “interventi edilizi area a destinazione industriale – artigianale in località San Biagio” - codice area rischio E-14-0032.

In estrema sintesi, vengono chieste le seguenti informazioni:

- 1) quale sia lo stato dell’arte delle opere idrauliche prioritarie previste nel progetto preliminare in attuazione del PS2006 e dell’OPCM 3548/2006 (realizzazione dell’area di laminazione delle piene),
- 2) che cosa si intendesse allora per “...l’utilizzo integrale della struttura (ovvero il rilascio dell’agibilità) ...”, e comunque se sia ora possibile rilasciare l’agibilità parziale per singoli edifici o singole unità immobiliari oggetto di mitigazione anche prima dell’ultimazione delle opere idrauliche suddette,
- 3) dato che il progetto di mitigazione fu accolto con prescrizioni con il parere del 2011, se le modifiche relative all’EDIFICIO “A”, descritte nella nota, siano ora autorizzabili (considerando che l’ampliamento dell’edificio verrebbe realizzato a completamento e saturazione degli indici edificatori concessi dal piano regolatore per il lotto di pertinenza dell’intero complesso produttivo) o se anche tali modifiche siano inibite essendo ancora valide le prescrizioni a suo tempo indicate dall’Autorità di Bacino regionale.



Autorità di bacino distrettuale
dell’Appennino Centrale

Nel merito dei quesiti si ritiene opportuno sottolineare che nel parere del 2011 l'Autorità di Bacino regionale così si esprimeva:

- *“l'area può essere ritenuta mitigabile esclusivamente con la realizzazione degli interventi delineati dall'assetto di progetto e definiti dal progetto preliminare”;*
- *tali interventi “riguardano la realizzazione di aree di laminazione delle piene - unico intervento atto a contenere i volumi di acqua generati dall'evento di piena”;*
- *“ai fini del raggiungimento della mitigazione del rischio idrogeologico gli interventi si ritengono che siano da realizzare prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi (edilizi).”.*

Da quanto sopra appare evidente che l'agibilità (anche parziale) era ritenuta non autorizzabile e che a tal fine era ritenuta condizione essenziale l'avvenuta realizzazione delle aree di laminazione.

Per la parte riguardante l'EDIFICIO A interessato da un ampliamento (a completamento e saturazione degli indici edificatori concessi dal PRG) e da un parziale cambio di destinazione d'uso da artigianale a struttura sanitaria, appare evidente che lo scenario di mitigazione proposto dal Comune nel 2011 verrebbe sostituito da uno scenario meno cautelativo, quale quello che si delineerebbe con l'aumento dell'esposizione e quindi del livello di rischio.

Pertanto, ai fini del rilascio del permesso di costruire avanzato dalla Ditta in data 22/12/2023 non si ravvedono le condizioni per cui il Comune possa superare il precedente parere dell'Autorità di Bacino regionale.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione delle diverse *opere idrauliche prioritarie* previste nel progetto preliminare redatto in attuazione del PS2006 e dell'OPCM 3548/2006 (realizzazione delle aree di laminazione delle piene e opere funzionali ad esse connesse, di cui si è appreso il progressivo finanziamento nel corso degli anni), l'informazione non può che essere fornita dagli uffici regionali competenti (Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, presso cui è incardinato il Settore Genio Civile Marche Nord), cui a tale scopo si invia la documentazione di riferimento con invito a voler cortesemente informare anche questa Autorità di Bacino Distrettuale.

GS

Il Dirigente

Mario Smargiasso

documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. 82/2005, che
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati:

- Parere Autorità di Bacino prot. n. 528073 del 31.08.2011
- Nota Comune di Osimo n. 1353 del 15.01.2024